

**Vattene bella, vattene a dormire**  
**Niccolò Tommaseo**

DIDATTIZZAZIONE: Fabio Caon e Michela Andreani

Vattene bella, vattene a dormire:  
il letto ti sia fatto di viole:  
al capezzale ti possa venire  
dodici stelle, e tre raggi di sole.  
E ti possa venire la luna in fronte:  
ricordati di me, figlia d'un conte.  
E ti possa venire la luna in capo.  
Ricordati di me giglio incarnato.  
E ti possa venir la stella ai piedi;  
ricordati di me quando ti levi.

E ti credevi con le tue parole  
D'un tigre, d'un leon farlo un agnello:  
e ti pensavi di aver fermo il sole,  
l'acqua del mare di farne un vasello.  
Ti pensavi di avermi alla catena:  
m'avevi per un filo a malapena.  
Ti pensavi d'avermi incatenato:  
m'avevi per un filo e s'è strappato.

Quando sentirai dir che sarò morta,  
ogni mattina alla messa verrai.  
Arriverai a quell'oscura fossa,  
all'acqua benedetta mi darai.  
E allor dirai: ecco lì quell'ossa  
Di quell'amante che tanto straziai.  
Allor dirai: decco qui il mio bene.  
E lui è morto, e a me morir conviene.

O rondinella che voli per l'aria,  
ritorna addreto, e fammelo un piacere,  
e dammela una penna di tu' alia  
che scriverò una lettera al mio bene.  
Quando l'avirò scritta in carta bianca,  
ti renderò la penna che ti manca.  
Quando l'avirò scritta in carta d'oro,  
ti renderò la penna e il tuo bel volo.

### **1. Prima dell'ascolto.**

Quale strumento pensi sia più adatto ad accompagnare questi versi? Spiega il perché della tua scelta.

### **2. primo ascolto**

Ti sembra indovinato l'accompagnamento musicale del testo? Perché?

### **3. Questa poesia in rap**

Troveresti adatto il genere RAP per musicare questa canzone? Perché?

### **4. Le rime**

Individua lo schema delle rime nella poesia. Definisci i tipi di rime che si trovano nelle strofe.

### 5. Non solo non rime...

In questa poesia le parole in fine di verso non sono sempre in rima. Individua le figure retoriche di suono presenti nella poesia.

### 6. Modi e tempi verbali nella poesia

Individua i verbi di questa poesia e scrivine il modo e il tempo

Verbo nella poesia	Modo	Tempo

--	--	--

## 7. La tematica

Qual è la tematica di questa poesia a tuo avviso?

## 8. Confronta canzone e poesia

Qui sotto è trascritto un testo di una famosa canzone di Antonello Venditti dal titolo “ricordati di me”. Quali sono le analogie che puoi trovare tra i due testi?

Sottolinea le parti dei due testi in cui si evidenziano le analogie ed esplicitale.

<b>Ricordati di me</b>	<b>Vattene bella, vattene a dormire</b>
<p>Ricordati di me, questa sera che non hai da fare, e tutta la città è allagata da questo temporale e non c'è sesso e non c'è amore, né tenerezza nel mio cuore. Capita anche a te di pensare che al di là del mare vive una città dove gli uomini sanno già volare, e non c'è sesso senza amore, nessun inganno nessun dolore, e vola l'anima leggera. Sarà quel che sarà, questa vita è solo un'autostrada, che mi porterà alla fine di questa giornata, e sono niente senza amore, sei tu il rimpianto e il mio dolore</p>	<p>Vattene bella, vattene a dormire: il letto ti sia fatto di viole: al capezzale ti possa venire dodici stelle, e tre raggi di sole. E ti possa venire la luna in fronte: ricordati di me, figlia d'un conte. E ti possa venire la luna in capo. Ricordati di me giglio incarnato. E ti possa venir la stella ai piedi; ricordati di me quando ti levi.</p> <p>E ti credevi con le tue parole D'un tigre, d'un leon farlo un agnello: e ti pensavi di aver fermo il sole, l'acqua del mare di farne un vasello.</p>

<p>che come il tempo mi consuma.  Lo sai o non lo sai, che per me sei sempre tu la  sola,  chiama quando vuoi, basta un gesto forse una  parola,  che non c'è sesso senza amore, è dura legge nel  mio cuore,  che sono un'anima ribelle.  Ricordati di me, della mia pelle, ricordati di te  com'eri prima,  il tempo lentamente ti consuma.  Ma non c'è sesso e non c'è amore, ne tenerezza  nel tuo cuore  che raramente s'innamora.  Ricordati di me, quando ridi, quando sei da sola,  fidati di me, questa vita e questo tempo vola.</p>	<p>Ti pensavi di avermi alla catena:  m'avevi per un filo a malapena.  Ti pensavi d'avermi incatenato:  m'avevi per un filo e s'è strappato.</p> <p>Quando sentirai dir che sarò morta,  ogni mattina alla messa verrai.  Arriverai a quell'oscura fossa,  all'acqua benedetta mi darai.  E allor dirai: ecco lì quell'ossa  Di quell'amante che tanto straziai.  Allor dirai: decco qui il mio bene.  E lui è morto, e a me morir conviene.</p> <p>O rondinella che voli per l'aria,  ritorna addreto, e fammelo un piacere,  e dammela una penna di tu' alia  che scriverò una lettera al mio bene.  Quando l'avirò scritta in carta bianca,  ti renderò la penna che ti manca.  Quando l'avirò scritta in carta d'oro,  ti renderò la penna e il tuo bel volo.</p>
--	---

## 9. Canzoni “a tema”

Ci sono altre canzoni che conosci e che trattano la stessa tematica affrontata in questa poesia? Se sì scrivi qual è (o quali sono) e trascrivi le parti del testo in cui è evidente il legame.